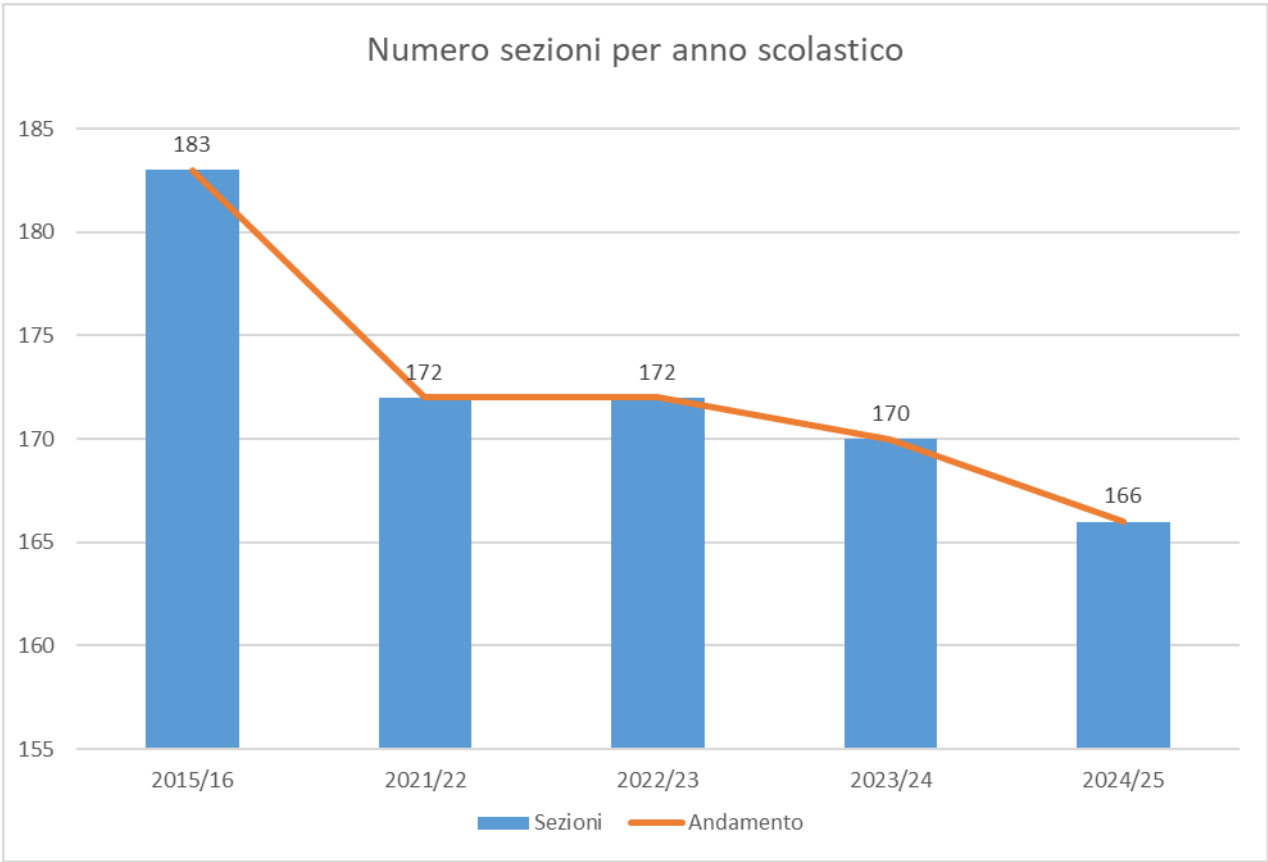
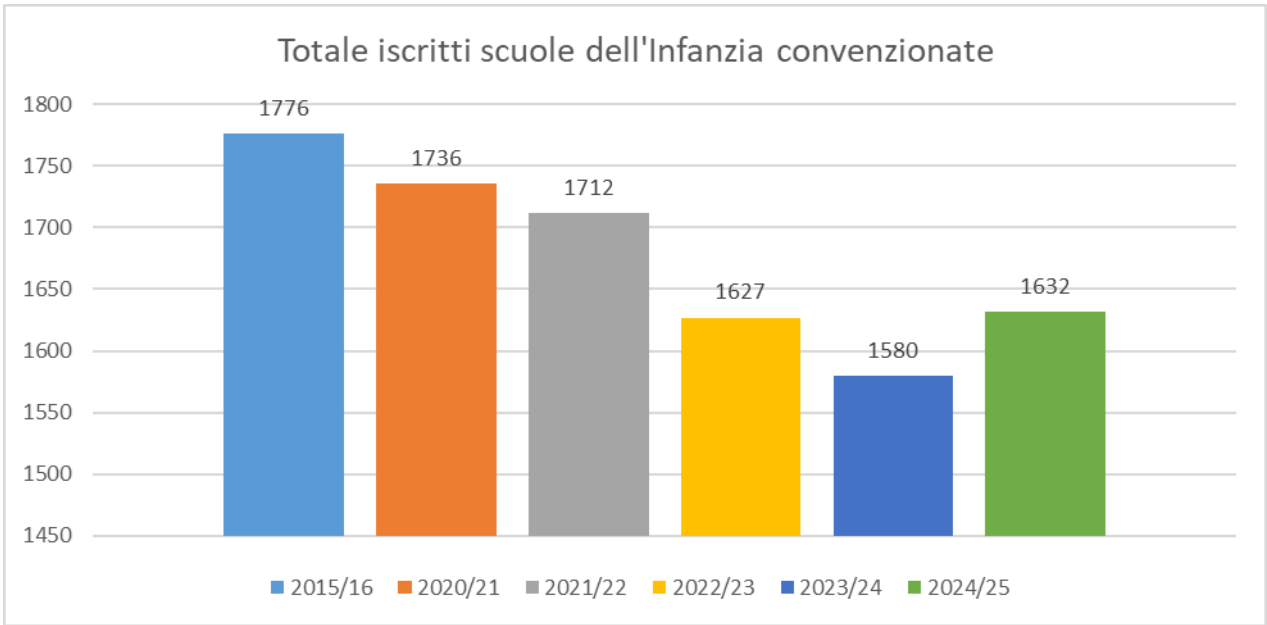
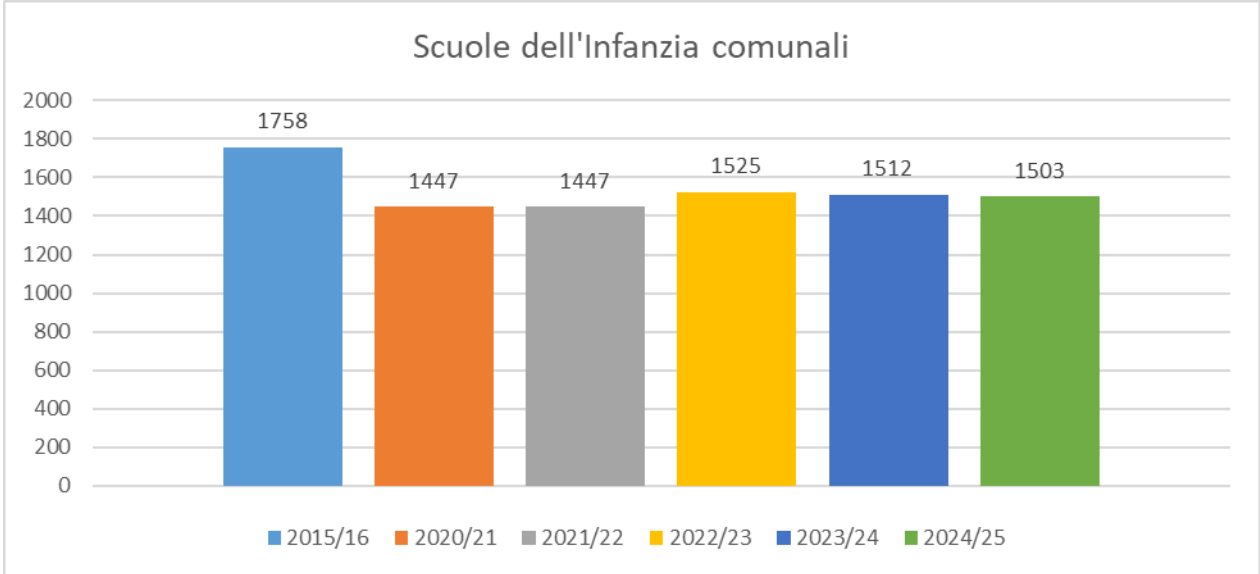
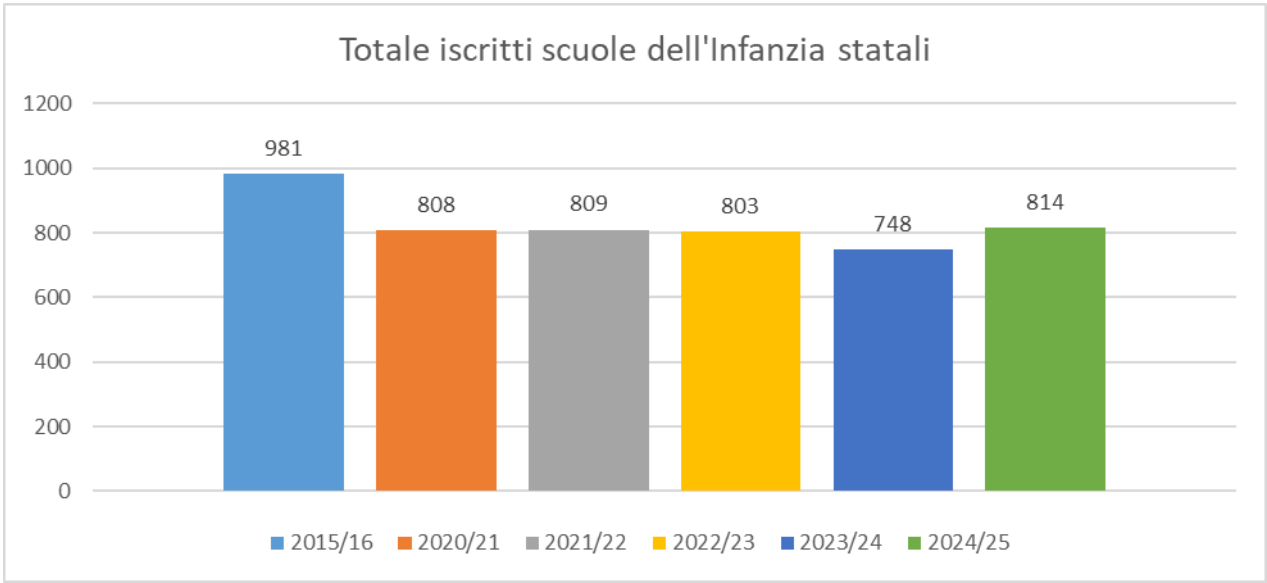
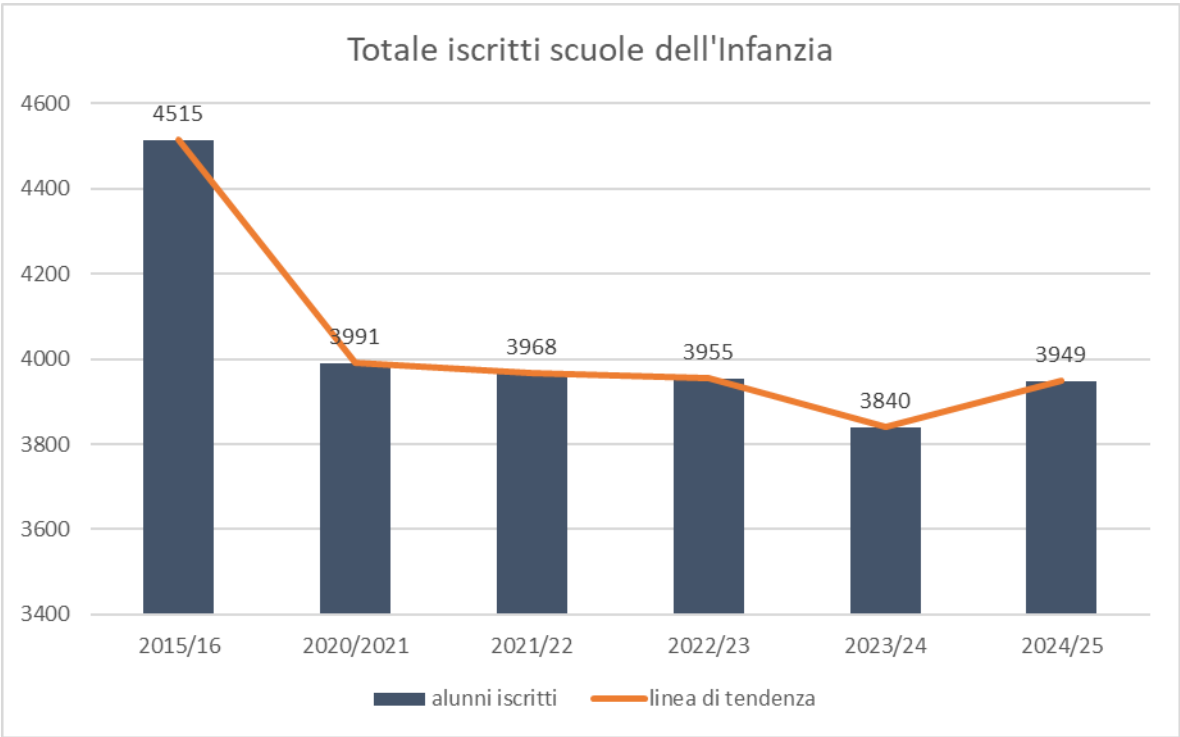
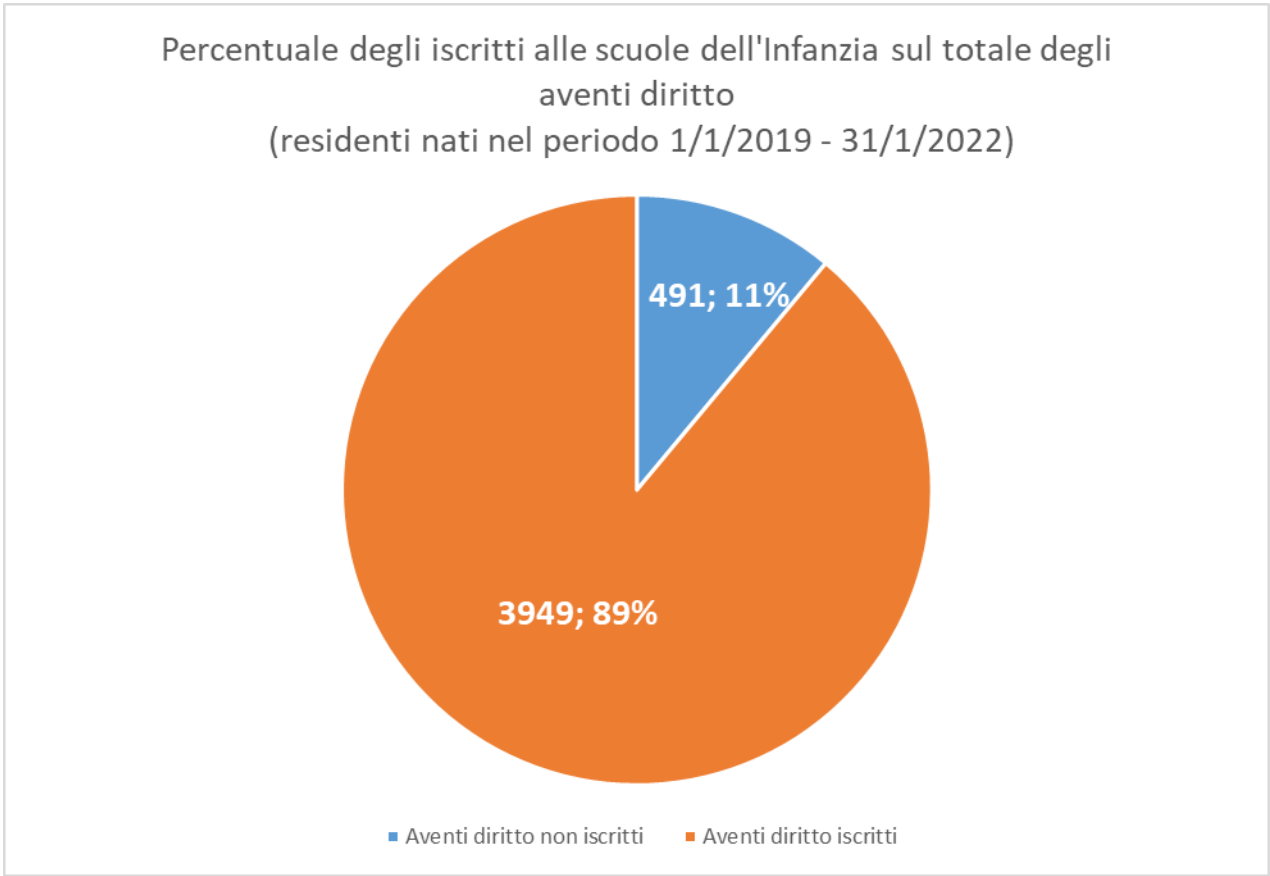
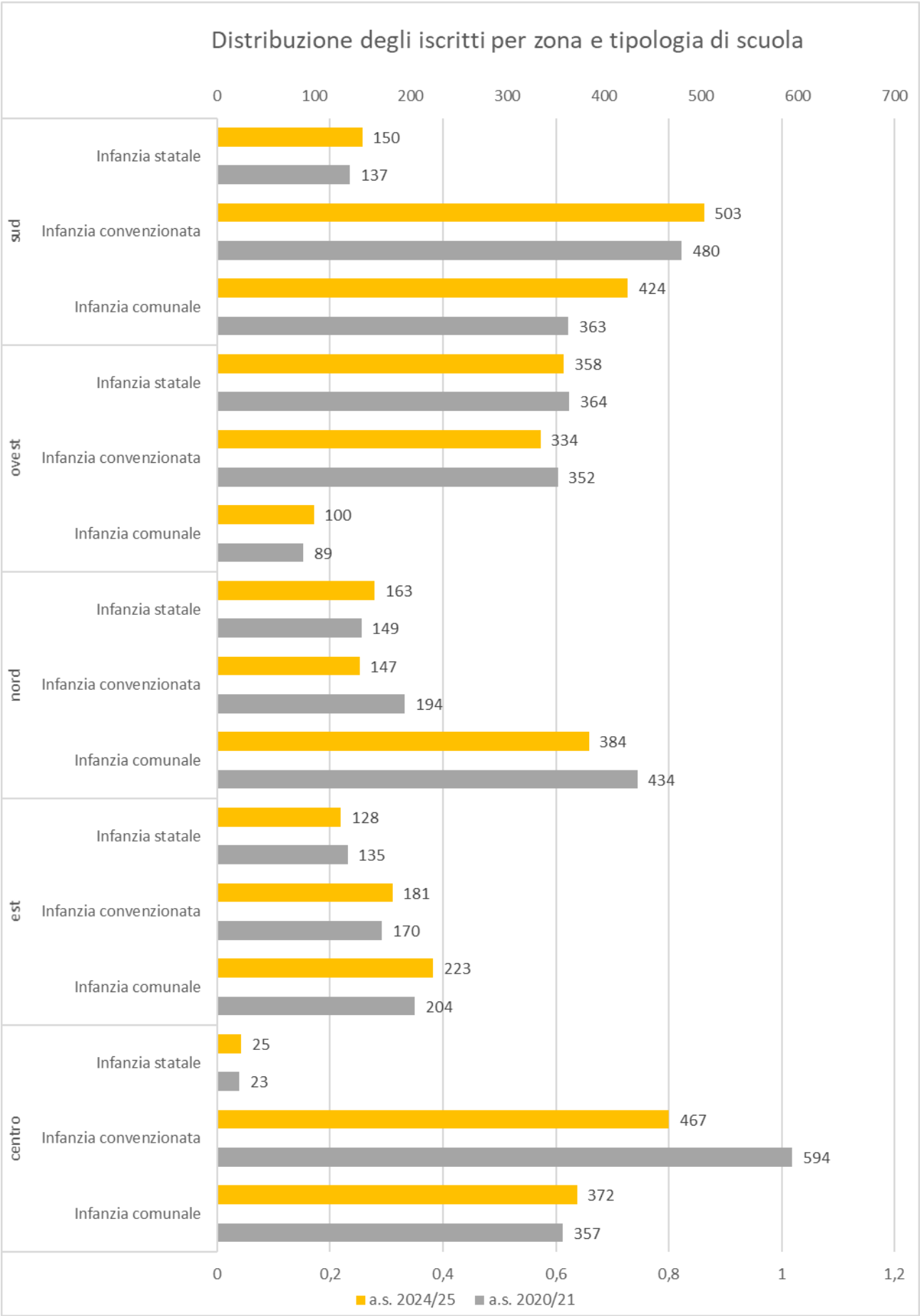


SCUOLE DELL’INFANZIA

ANDAMENTO ISCRIZIONI COMUNALI, STATALI E CONVENZIONATE

L'andamento delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia in città negli ultimi cinque anni fa registrare una sostanziale stabilità, se analizzato in numeri assoluti. Risulta invece in calo il numero delle sezioni, a testimonianza del fatto che alcune di queste, negli ultimi anni, sono state autorizzate con un numero di bambini piuttosto basso, non sostenibile nel tempo. La distribuzione è diversa da zona a zona: calano gli iscritti soprattutto nel centro storico e a nord, mentre crescono nella zona sud della città, area che nell'immediato futuro sarà interessata da importanti insediamenti abitativi, oltre che dalla realizzazione di un nuovo polo scolastico 2-14 anni, denominato "La scuola del futuro" e finanziato dall'Unione Europea.





PERCENTUALE ISCRITTI SUL TOTALE DEGLI AVENTI DIRITTO

- Dei 490 bambini e bambine che non risultano iscritti ad una scuola dell'infanzia statale, paritaria comunale e convenzionata, almeno 150 è presumibile che frequentino una scuola totalmente privata (circa 6 sezioni): la percentuale di frequenza sale quindi dall'89% al 92%.
- Brescia si colloca quindi leggermente al di sopra della media nazionale che è pari al 91% (Rapporto Openpolis), in calo rispetto al 2022, quando era del 92,7 e al 2012 quando raggiungeva addirittura il 95%.
- L'Unione Europea ha posto come obiettivo il 90%, anche se l'orientamento odierno è quello di tendere all'universalizzazione del servizio.